



LA SENTENZA EMESSA DAL TRIBUNALE DI TERAMO

Caso Giulia Di Sabatino: Totaro condannato a 4 anni e 9 mesi di carcere

Il 36enne ritenuto colpevole di pedopornografia e prostituzione minorile

Studenti in piazza contro la leva militare, ieri la mobilitazione a L'Aquila

Tommaso Cotellessa

Mentre la tensione internazionale raggiunge livelli che fino a poco tempo fa sembravano impensabili, i giovani scendono in piazza contro la leva militare, l'aumento della spesa bellica e la crescente militarizzazione dei luoghi del sapere. Lo sciopero internazionale giovanile, indetto per la giornata di ieri, nasce dall'escalation militare innescata dall'attacco di Stati Uniti e Israele all'Iran, con il delinearsi di una situazione di forte tensione nel Golfo. A L'Aquila la mobilitazione si è articolata in un corteo che ha attraversato il centro città, con partenza dalla Fontana Luminosa e arrivo alla Villa Comunale. A promuovere la giornata di mobilitazione è stata la Rete della Conoscenza, della quale fanno parte l'Unione degli Studenti e LINK - Coordinamento Universitario. «Siamo in piazza contro uno stato che ci vuole usare come carne da macello per le sue guerre» afferma Francesco Filippone, responsabile organizzazione dell'UdS Abruzzo, spiegando le motivazioni della protesta. L'indignazione delle studentesse e degli studenti si riferisce in particolare alle esternazioni del Ministro della Difesa Guido Crosetto riguardo la possibile introduzione della leva militare volontaria sull'esempio della Germania, una proposta che prevedrebbe la proscrizione obbligatoria in caso di mancato raggiungimento della soglia prevista. «Questo non ci sta bene - prosegue Francesco - così come non ci sta bene questa retorica della guerra che è sempre più presente nei luoghi di lavoro e nelle scuole. Perché è proprio a partire dalla scuola che si può costruire la pace, perché è lì che si forma un pensiero critico. Nei posti di lavoro così come nelle scuole è sempre più presente una narrazione che addolcisce il mondo della guerra, mentre i luoghi del sapere dovrebbero promuovere pensiero critico. La pace si costruisce a partire dalla scuola, dove si costruisce pensiero critico». Alla protesta ha espresso sostegno anche il circolo locale di Sinistra Italiana. Ad intervenire con una nota è stato il segretario provinciale Fabrizio Giustizieri, che ha espresso il sostegno di Sinistra Italiana - AVS L'Aquila allo sciopero internazionale giovanile che vedrà, anche nella nostra provincia, un corteo studentesco per le...

segue a pagina 19

Condannato a 4 anni e 9 mesi di reclusione il 36enne di Giulianova, Francesco Giuseppe Totaro, ritenuto colpevole in primo grado per i reati di induzione alla prostituzione minorile e produzione di pornografia minorile. Il procedimento penale a suo carico era scaturito dalle indagini sul mistero della morte di Giulia Di Sabatino, la giovane precipitata da un cavalcavia della A14 nei

pressi di Tortoreto nella notte tra il 31 agosto e il 1° settembre 2015, proprio nel giorno del suo diciannovesimo compleanno. Il pubblico ministero Laura Colica aveva chiesto per l'uomo una pena di 8 anni per fatti risalenti al periodo in cui Giulia e altre ragazze, coinvolte nel presunto giro di prostituzione e produzione di foto pornografiche...
Serena Suriani segue a pagina 2

L'Aquila e i borghi del Gran Sasso: la nuova alleanza per il territorio



Al via una collaborazione per il futuro delle aree interne (Biordi a pag.17)

Sanità abruzzese: la mobilità passiva scende da 89 a 86 milioni

Diminuisce, per il secondo anno consecutivo, il saldo della mobilità passiva in Abruzzo che per il 2024 scende a -86 milioni di euro, contro gli 89 del 2023 e i 98 del 2022. A darne notizia è stato l'assessore alla Salute, Nicoletta Veri, commentando gli ultimi dati elaborati dal Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo. «La variazione, pari a oltre 11 milioni e mezzo di euro in meno - sottolinea l'assessore - indica una riduzione del disavanzo connesso agli spostamenti sanitari interregionali. L'elemento più rilevante di questo

andamento è rappresentato dalla crescita della mobilità attiva, ossia delle prestazioni erogate a cittadini residenti in altre regioni. Tra il 2022 e il 2024 il valore complessivo della mobilità attiva è passato da 89 milioni a 110 milioni di euro, con un incremento di oltre 21 milioni di euro. Il dato riflette un aumento della domanda di servizi sanitari abruzzesi da parte di utenti extraregionali». Scendendo nel dettaglio, i ricoveri ospedalieri, secondo la Regione, mostrano una...

Marco Giancarli

segue a pagina 7

CRONACA

Operazione Vinum Mentium: sequestrati 2,5 milioni di litri di vino

Marco Giancarli

C'è anche l'Abruzzo tra le regioni italiane interessate dall'operazione "Vinum Mentium" iniziata nel 2024 dal Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza in collaborazione con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, finalizzata al contrasto delle frodi nel settore vitivinicolo. L'operazione ha permesso di sequestrare circa 2,5 milioni di litri di vino falsamente certificati Dop e Igp, per un valore complessivo superiore a 4 milioni di euro e segnalare alle procure competenti 24 persone. Nel corso delle ispezioni sono state inoltre riscontrate numerose incongruenze tra le giacenze fisiche e le rimanenze contabili risultanti dal registro dematerializzato SIAN, con conseguente contestazione di 59 violazioni amministrative, che hanno determinato un gettito minimo per l'erario di 410 mila euro, oltre all'emissione di 11 diffide per violazioni sanabili. Dalle attività sono scaturiti anche controlli di natura fiscale, che hanno consentito...

segue a pagina 4

LAVORO

Crisi Sodecia di Raiano: la Fiom non firma, saltato l'accordo per la cassa integrazione

Martina Colabianchi

È saltato l'accordo tra sindacati e Sodecia per consentire ai 39 lavoratori dello stabilimento di Raiano di accedere alla cassa integrazione. I cancelli dello stabilimento si chiuderanno il prossimo 31 marzo, con la prospettiva del trasferimento di attività e lavoratori a Chivasso, in provincia di Torino. Alternativa, nel caso in cui il contratto non sarà firmato entro martedì prossimo, la disoccupazione. Motivo del fallimento della trattativa, la mancata firma del sindacato Fiom-Cgil della Provincia dell'Aquila che, in una nota, ha detto di giudicare «sbagliata e incomprensibile la posizione promossa dalla Regione Abruzzo di ricorrere alla cassa integrazione per...

segue a pagina 23